

*Costumi de  
gl'Irlande-  
si.*

Re di Connaccia. Gli habitatori di questa parte rozissimi di tutti gli altri huomini; non hanno molto grano: ma per la grandissima parte uiuono di latte: & quando mangiano del pane; lo fanno di uena. Sono costoro chiamati saluaticchi, perche uiuono quasi a guisa di bestie: benche in questa lor bestialità, o fiera, offeruano castamente la religion Christiana. Sono di presentia, e statura non villana: & vestono d'vna tonica di panno lino: la qual non si mutano mai, fin che non sia stracciata & logra: & accioche non ui si ueggano sopra le brutture; la tingono co'l zafferano. Sopra questa, o quando escono in publico, o quando hanno paura del freddo; si mettono un mantello di panno lano, peloso: ma da collo co'l pelo lunghissimo: & a questo modo vestono così le donne, come gli huomini. Ma i nobili portano vna veste lunga fino a' talloni, c'ha di dietro vn capuccio, che si tirano in capo, tanto grande che pende fino alle calcagna: & portano ancho le scarpe. Ma gli altri uanno co'l capo scoperto, e scalzi: percioche di tal maniera hanno callosa & dura la pelle de' piedi, che i fanciulli, i quali per il lugo uso, & per la fatica non possono anchora hauerla indurita; corrono con certa marauigliosa uelocità fin per luoghi aspri. Si tosano i capelli poco sopra gli orecchi: ma però ve n'ha alcuni, che all'vianza antica si radono la collottola, & nella parte dinanzi del capo gli portano lunghi. Si radono spesso la barba, fuor che nel labro di sopra: doue lasciano i mostacchi (come si può credere) per far l'aspetto barbaro & terribile. Ma questa gente è in continue seditioni fra se stessa: & per ciò essendo auezza alle fattioni, & alle facende; è sollecita, & presta ad ogni momento di cosa, & a ubidire. Vanno a combattere senz'armi da difesa: & ciò fanno per brauura, & per ualore, dicendo che il portar'armi è uno incarico: benche a poco a poco fatti a loro spese più accorti cominciano hoggi ad armarsi. Caualcano senza sella alla ridosso; ma ancho a questo hanno cominciato a prouedere, vsando alcune bardelle piccole, senza groppiera, ò Pettorale. I lor caualli son governati con molta cura d'herba, & allo scoperto. L'armi lor da offesa sono frecce, spada, accetta, & pietre, con le quali si difendono & s'aiutano, quando hanno perduto l'altre armi. Hanno tutti una lingua: ma con la pronuntia grossa, e scilinguata, che par che piangano. Sono di natura subita, feroce, & pronta alla uendetta, non troppo fedele, anzi uaga di dir bugie; ma non senza lettere, come quelli che da fanciulli attendono alla grammatica, e studiano in legge, così canonica, come ciuile. Sono oltra di ciò sobrij, & patientissimi della fame: & con cortesia & piaceuolezza riceuono i forestieri. Hanno per gentilezza il non durar fatica; & non essercitano molto l'agricoltura, nè l'altre arti, fuor che la Musica, della quale son peritissimi: percioche cantano, & suonano assai delicatamente: ma con certo impeto uehemente, che par miracolo, ch'essi così ben come fanno, in tanta uelocità di uoce, di lingua, & di mano, uadano a misura & a tempo. Hanno le case, o di pietre, o di legnami, & le mura son fatte con la terra. Piangono lungamente, & con grandi strida i morti: & se sono grandi huomini; ui menano donne, che piangono intorno al cataletto. Quei tanti miracoli poi; & che si contano esser nell'Irlanda, percioche quanto più se ne cerca, meno se ne suol trouare; è uanità & poca prudentia ricordargli, quando io attendo, non alle fauole, ma all'istoria. Haffi questa gente uantato sempre di non hauere altro Signore, che il Pontefice Romano: ilche dicefi, che fino al giorno d'hoggi constantemente offeruano; onde quando Arrigo secondo Re d'Inghilterra s'impatronì dell'Irlanda, hauendo in Dublino, principal città di quell'Isola, conuocati i Vescou, e i Signorotti per trattar del gouerno

*1 Di quei tanti miracoli leggesi nel Theatro dell'Ortelio quello che riferisce Siluestro Giraldo Cambrense, il quale è referto dall'Anania nel primo trattato della sua fabrica del Mondo.*